



Roma, 11 DIC. 2003

*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio*

Commissione Speciale di Valutazione di Impatto
Ambientale

Raccomandata A/R
Anticipata via fax

RFI Rete Ferroviaria Italiana
c/o ITALFERR S.p.A.
Via Marsala, 53/67
00185 Roma
c.a. Arch. Pietro Romani

Protocollo N.: CSVIA/2003/1029

Fax. 06.49752116/2437

Pratica N.: CSVIA - VP 2003/0072

Ref. Mittente:

e.p.c. Direzione Generale VIA
II Divisione
Dott. Raffaele Ventresca
SEDE

protocollo n. _____
del _____
pratica _____

Oggetto: Procedura per la Valutazione d'Impatto Ambientale del Progetto: "AV/AC Linea Torino - Venezia, tratta AV/AC Verona - Padova". **Richiesta Integrazioni.**

Con riferimento alla nostra nota Prot. n. CSVIA/2003/919 del 19 novembre 2003 è stato comunicato a RFI Rete Ferroviaria Italiana SpA l'avvio dell'istruttoria relativa al Progetto in oggetto.

Con la presente si comunica che Gruppo Istruttore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 del decreto legislativo 20 agosto 2002 n. 190, a seguito dell'esame del SIA prodotto dalla Società Proponente, delle risultanze dell'incontro avuto con i rappresentanti dello stesso presso questo Ministero il 26 novembre 2003, è emersa la necessità di richiedere le integrazioni di seguito elencate.

Quadro di Riferimento Programmatico

1. Fornire analisi dettagliate che hanno condotto alla scelta della soluzione progettuale proposta, evidenziando gli aspetti tecnici, economici ed ambientali, al fine di consentire un confronto tra le alternative, compresa anche l'opzione zero;
2. Evidenziare il livello di coerenza dell'opera con gli strumenti di programmazione e pianificazione del territorio a scala regionale, provinciale e comunale;

3. Fornire un'adeguata cartografia degli strumenti urbanistici comunali comprendente anche i tracciati degli elettrodotti AT modificati e di nuova costruzione;
4. Riprodurre in adeguata scala e su supporto facilmente leggibile le tavole Allegato 2 allo Studio di impatto ambientale, riguardanti il tracciato su ortofoto, provvedendo ad inserire le opere di mitigazione previste;

Quadro di Riferimento Progettuale

5. Integrare l'indicazione dei tempi di attuazione dell'opera, con la tempistica relativa alla realizzazione degli interventi di compensazione;
6. Fornire indicazioni sulla tempistica di realizzazione e sulla cantierizzazione dell'elettrodotto AT di servizio della linea AC/AV, con riferimento sia ai tratti di adeguamento della vecchia linea sia ai tratti di nuova realizzazione, valutandone i relativi impatti;
7. Fornire l'analisi economica costi/benefici, che evidenzii i valori unitari e il tasso di redditività interna dell'investimento (Art. 4, c. 3, DPCM 27.12.1988);
8. Chiarire, sia alla luce dei dati di traffico sia delle analisi economico – finanziarie, la motivazione dell'esclusione del potenziamento della attuale infrastruttura tramite velocizzazione;
9. Fornire elaborati progettuali di maggior dettaglio, in riferimento all'alternativa di attraversamento del centro abitato di Vicenza denominata progetto "Baccega", anche nella versione "Baccega semplificata";
10. Esplicitare l'analisi multicriteria utilizzata per lo studio dell'attraversamento dell'area Vicentina, citata nell'elaborato 1 – Relazione generale del Progetto Preliminare, pagina 18;
11. Per quanto riguarda il modello di traffico e l'analisi dei flussi, si richiede un approfondimento relativo a:
 - Flussi attuali in termini di passeggerikilometro (paxkm) e tonnellatekilometro (tkm) per categoria di treni, con identificazione della matrice origine destinazione (matrice O/D)

- Flussi previsti sulla linea AV/AC e sulla linea storica in termini di passeggerikilometro (paxkm) e tonnellatekilometro (tkm) per categoria di treni, con identificazione della matrice origine destinazione (matrice O/D)
 - Tasso di crescita annuo del traffico prima dell'apertura della line AV/AC e dopo l'apertura della linea AV/AC, per categoria di treni
 - Traffico spostato dal modo stradale al modo ferroviario in seguito all'apertura della nuova linea, per categoria di spostamento (passeggeri locale, passeggeri a lunga percorrenza, merci locali, merci a lunga percorrenza)
 - Assegnazione dei traffici sull'intera rete dell'area di studio, con particolare riferimento alle tratte di adduzione alla nuova infrastruttura, allo scopo di verificare eventuali criticità indotte su altre linee dall'apertura della nuova tratta, con effetti negativi anche sul coefficiente di utilizzazione della linea AV/AC stessa.
 - Necessità di limitare il numero di treni merci in transito alla radice est della stazione di Vicenza;
12. Fornire un quadro dettagliato relativo al bilancio dei materiali movimentati ed alle modalità di riutilizzo e di smaltimento degli stessi, anche in termini di destinazioni e percorsi;
13. Fornire per gli elettrodotti progettati di nuova realizzazione un'analisi delle alternative di tracciato, fornendo le motivazioni che hanno condotto alla scelta del tracciato proposto, con particolare riferimento alle componenti ambientali interferite;

Quadro di Riferimento Ambientale

Ambiente idrico

14. Verificare la coerenza del progetto, ai fini della sicurezza idraulica, con il Progetto di Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Bacino del Brenta-Bacchiglione (L. n. 267/98, L. n. 365/2000) anche in relazione alle Aree a Rischio perimetrale dalla Regione Veneto (DGR n.96/CR del 19/10/99);
15. Chiarire gli strumenti di mitigazione e gli accorgimenti operativi che si intendono adottare per tutelare la qualità e la quantità della risorsa idrica, facendo emergere anche le fonti di approvvigionamento idrico durante la fase di cantiere;

Suolo e sottosuolo

16. Fornire una stima quantitativa della superficie agricola sottratta dall'opera, in funzione delle diverse tipologie colturali presenti, distinguendo altresì tra opera ferroviaria, elettrodotti e aree di cantiere;

Ecosistemi

17. Valutare la possibilità di destinare le aree residuali alla realizzazione di unità ecosistemiche per l'aumento della biodiversità del territorio e per il miglior inserimento paesaggistico dell'opera;

18. Rappresentare la relazione tra la posizione degli Habitat presenti e protetti dalla normativa nel pSIC "Colli berici" codice IT 3220037 e la collocazione dei sostegni dell'elettrodotto AT, che verrà realizzato in affiancamento all'elettrodotto esistente;

19. Valutare le relazioni tra l'opera in progetto e la rete di corridoi ecologici previsti dalle provincie nell'ambito dei Piani Territoriali di Coordinamento;

20. Fornire un progetto tipologico relativo alle opere di attraversamento faunistico;

Radiazioni non ionizzanti

21. La localizzazione dei nuovi tracciati degli elettrodotti a 132 kV e delle nuove sottostazioni appare poco giustificata ai fini del rispetto dei limiti di campo magnetico. Si richiede un maggior dettaglio nella definizione dei criteri localizzativi individuando, ove possibile, alternative che consentano di ridurre gli impatti sui recettori sensibili.

Rumore

22. Si richiede la caratterizzazione specifica del clima acustico a progetto realizzato, con riferimento non solo al rumore ferroviario ma anche a quello residuo all'esterno delle fasce di pertinenza, infittendo la rete dei punti di misura nell'area a forte pressione antropica;

23. Precisare la metodologia di calcolo dell'abbattimento di livello sonoro delle barriere, delle dune antirumore e degli ecotunnel, previste nello studio come opere di mitigazione;

Vibrazioni

24. Verificare la pertinenza dello standard UNI sperimentale 11048 (Marzo 2003) "Metodo di misura delle vibrazioni negli edifici al fine della valutazione del disturbo" con gli argomenti trattati;
25. Esplicitare i riferimenti bibliografici precisi per i dati emissivi delle macchine di cantiere;
26. Approfondire lo studio per situazioni di transito contemporaneo nei due sensi di marcia;
27. Operare una valutazione sperimentale, almeno per un insieme di ricettori "critici", del livello attuale di vibrazioni, ai fini della valutazione del disturbo, specie presso ricettori situati in vicinanza di sorgenti vibrazionali quali la ferrovia o l'autostrada nei previsti tratti di affiancamento. I valori così ottenuti potranno essere quindi confrontati con i limiti stabiliti dalla UNI 9614. Tali considerazioni sono riferibili sia alle attività costruttive che a quelle di esercizio;

Salute pubblica

28. Fornire una trattazione organica delle valutazioni sulla componente "Salute pubblica" come previsto dal DPCM 27.12.1988 All. II punto 5 lett. F);

Paesaggio

29. Fornire simulazioni fotografiche, che permettano il confronto tra lo stato ante - operam e lo stato post - operam, illustrando in particolare l'inserimento delle opere d'arte di attraversamento dei corsi d'acqua;

Si richiede, ai sensi del D.Lgs. 17/8/1999 n° 334 "Attuazione della direttiva 96/82/CE relativa al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose", di individuare e rappresentare mediante adeguati elaborati cartografici i siti industriali a rischio di incidente rilevante nonché di verificarne le eventuali criticità con l'infrastruttura in progetto.

Infine si richiede di chiarire i criteri utilizzati per rappresentare l'entità degli impatti per le varie componenti ambientali.

Con la presente si comunicano le modalità di trasmissione delle integrazioni da parte della società proponente:

- a) 1 copia delle integrazioni in formato cartaceo deve essere trasmessa alla Direzione VIA, Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma;
- b) 2 copie delle integrazioni in formato cartaceo devono essere trasmesse alla Commissione Speciale VIA, Via Cristoforo Colombo, 112 – 00147 Roma;
- c) 4 copie in formato elettronico, secondo le specifiche tecniche già inviate, devono essere trasmesse alla Commissione Speciale VIA, Via Cristoforo Colombo, 112 – 00147 Roma.

IL PRESIDENTE DELLA
COMMISSIONE SPECIALE VIA
(Ing. Bruno Agricola)

